



## SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE<sup>1</sup>

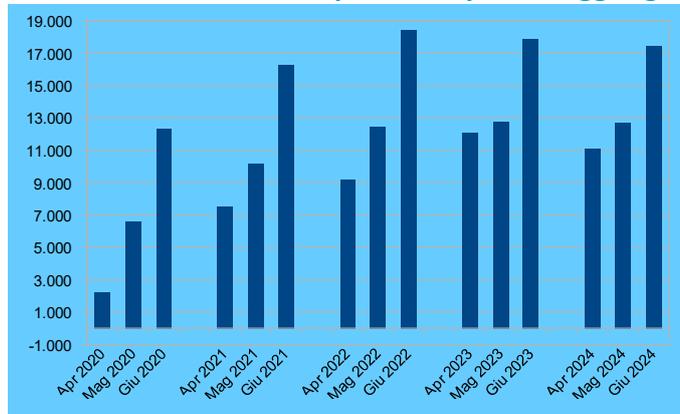
### MARCHE Giugno 2024

L'avvio imminente della stagione estiva porta una crescita congiunturale dei contratti di lavoro che le imprese prevedono di rendere disponibili: nelle Marche si passa dai 12.750 dello scorso maggio ai 17.470 dell'attuale mese di giugno (+37,0%), anche se, a confronto con le corrispondenti previsioni di un anno fa, si riscontra una flessione per quanto riguarda la previsione mensile (-2,1%) e anche per quella del trimestre giugno-agosto (37.890 i contratti da attivare in tale periodo sulla base dei programmi delle imprese), con un calo del 2,3%.

Questi sono i principali esiti che si ricavano dal *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, che a livello nazionale evidenziano una modesta flessione su base annua per il mese di giugno (-0,3%) e una lieve crescita per il trimestre giugno-agosto (+0,6%)<sup>2</sup>.

A livello provinciale, il quadro è eterogeneo, con tre province che presentano decrementi del numero dei contratti di lavoro di cui è prevista l'attivazione, che sono Ancona (5.410; -2,7% rispetto a giugno 2023), Fermo (1.760; -3,3%) e Pesaro-Urbino (4.450; -7,5%). Stabile risulta essere invece la provincia di Macerata (2.860 entrate programmate, senza variazioni) e, infine, la prospettiva è favorevole per la provincia di Ascoli Piceno, dove le entrate programmate sono 3.010 per un incremento su base annua di +7,5%.

#### Marche: entrate mensili previste aprile-maggio-giugno, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni  
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

È l'industria (4.980 le sue entrate programmate) a incidere maggiormente sulla flessione marchigiana, con 290 entrate previste in meno rispetto al giugno dello scorso anno, frutto della contrazione delle previsioni che riguardano le industrie manifatturiere e public utilities (3.600 contratti di lavoro da attivare, -13,3%), mentre sono invece in crescita quelle relative alle costruzioni (1.380; +22,1%).

Diminuiscono, ma di misura, anche le entrate programmate nell'ambito dei servizi (12.490; -80) soprattutto per effetto del calo nel turismo<sup>3</sup> (6.070; -2,1%), cui si aggiunge anche quello dei servizi alle persone (2.500; -1,6%). In modesta crescita sono invece le entrate previste del commercio (1.970; +3,7%) e dei servizi alle imprese (1.960; +1,0%).

<sup>1</sup> L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 15 aprile 2024 – 03 maggio 2024.

<sup>2</sup> Unioncamere, Comunicato stampa "Lavoro: 566mila le assunzioni previste dalle imprese a giugno e quasi 1,4 milioni entro agosto", Roma, 11 giugno 2024.

<sup>3</sup> Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



## Le professioni più richieste in regione

Nel mese di giugno si ampliano notevolmente le opportunità per esercenti e addetti nelle attività di ristorazione per i quali i contratti di lavoro offerti dalle imprese nelle Marche arrivano a essere 5.710 (molto più numerosi quindi rispetto ai circa tremila del mese precedente). Oltre la soglia dei mille contratti di lavoro seguono poi il personale non qualificato nei servizi di pulizia (1.220) e gli addetti alle vendite (1.150). 730 sono invece le entrate programmate dalle imprese per il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci e 540 quelle per le professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia. Proseguendo in ordine decrescente di entrate previste per i diversi gruppi professionali, vengono poi i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (510), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (440), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (420), gli addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela (400) e i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (390).

Le prime dieci posizioni dei gruppi professionali più richiesti in regione nel mese di giugno concentrano quasi due terzi delle entrate complessivamente programmate nelle Marche.

### Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – giugno 2024

#### Prime posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	5.710
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.220
Addetti alle vendite	1.150
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	730
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	540
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	510
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	440
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	420
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	400
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	390

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024  
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

## Le difficoltà di reperimento<sup>4</sup>

A giugno si attenua, rispetto al mese precedente, la difficoltà di reperimento che scende a 46,5% (5 punti percentuali in meno rispetto al mese di maggio) pur restando rilevante e superiore a quella di un dodici mesi fa (44,2% a giugno 2023). Non muta tuttavia la motivazione principale della difficoltà, che continua ad essere individuata dalle imprese prevalentemente nella mancanza di candidati (31,2%) e meno nella preparazione inadeguata dei candidati stessi (12,6%).

A giugno nelle Marche i dieci gruppi professionali contraddistinti dalle maggiori difficoltà di reperimento rientrano quasi tutti nel grande gruppo degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine, per il quale nel complesso la difficoltà è del 64,6%, 8,5 punti percentuali in più rispetto a quello dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (56,1%).

La difficoltà di reperimento raggiunge l'80%, o più, per i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (390 entrate programmate, di cui l'82,1% di difficile reperimento), i fabbri

<sup>4</sup> L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste.



ferrai costruttori di utensili (170; 80,7%) e gli operai specializzati in installazione/manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche (260; 80,2%).

Consistenti difficoltà si prevedono anche per le professioni dell'edilizia: gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (440; 75,4%) e gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (420; 73,4%).

Sotto la soglia del 70%, seguono fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (240; 69,5%), operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (200; 66,3%), operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (240; 65,4%) e attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (180; 64,8%).

Infine alla posizione numero dieci, in rappresentanza del grande gruppo professionale dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, si incontrano i tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive (160; 62,2%).

## Le forme contrattuali

A giugno nelle Marche la quota delle entrate previste da reperire in forma stabile, vale a dire con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, è ferma al 18%, non diversamente da quanto previsto dodici mesi fa e anche lo scorso maggio.

Delle oltre 17 mila entrate programmate a giugno nella regione, l'87,1% dovrebbe vedersi offrire un contratto alle dipendenze, mentre i lavoratori somministrati dovrebbero rappresentare il 9,1%. Si conferma marginale la quota delle collaborazioni (0,6%), mentre per gli altri lavoratori non alle dipendenze l'incidenza dovrebbe essere pari al 3,2%.

Il 72% dei contratti di lavoro alle dipendenze verrà attivato nella forma del contratto a tempo determinato, a fronte dell'11% che assumerà invece quella del contratto a tempo indeterminato. Il quadro si completa con l'apprendistato (9%) e con altri contratti (8%), categoria residuale che nel turismo raggiunge il 15%.

**Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni** sono il 35,5% di quelle complessive del mese di giugno 2024 nelle Marche, in termini assoluti molte sono offerte come esercenti e addetti nelle attività di ristorazione.

**I titoli di studio:** nel mese di giugno la domanda rivolta a figure in possesso di un titolo di studio universitario nelle Marche è il 7,2% delle entrate programmate totali, l'incidenza dei contratti di lavoro previsti per candidati in uscita dall'Istruzione Tecnica Superiore è sempre molto limitata (0,6%), mentre il livello di istruzione secondario è richiesto per il 29,1% delle entrate previste nel mese in regione. Le figure professionali in possesso di qualifica/diploma professionale dovrebbero incidere invece per il 39,9% dei contratti. Infine, nel 23,2% dei casi è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

**Fonte dati:** Unioncamere- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

**Nota metodologica:** si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di giugno 2024 per la regione Marche.